



RELAZIONE

Attuazione Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità 2024

La presente relazione riporta lo stato di avanzamento delle attività poste in essere in ossequio al D.Lgs. n. 33/2013 e del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e ss.mm.ii. Inoltre vengono segnalate anche alcune criticità riscontrate nel corso del 2023.

1. Iniziative per la diffusione degli obblighi inerenti alla trasparenza diffusione dei contenuti e degli obblighi del decreto legislativo n. 33/2013.

Nell'anno in discussione si è proseguito con l'attività di controllo della sezione "Amministrazione Trasparente" incorporata nel sito istituzionale secondo le disposizioni del Lgs. 33/2013 e del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97. Con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità del relativo triennio sono state migliorate, per quanto possibile, vista la situazione in cui verte l'Ente Parco in merito alla carenza di personale, le misure organizzative volte a garantire l'adempimento di tutte le prescrizioni contenute nel decreto e già previste nel Programma del triennio precedente.

2. La mappatura delle strutture competenti a pubblicare per ciascun obbligo

Con D.G.R.C. N. 504 del 22 ottobre 2019 è stato nominato, dopo anni di commissariamento, il nuovo presidente dell'Ente Riserve, l'arch. Francesco Maisto. Tale nomina ha contribuito ad individuare i Servizi competenti alla pubblicazione di ciascun obbligo, così come è stata riportata nei Programmi Triennali per la Trasparenza e l'Integrità degli anni passati.

Con Delibera della GR n. 711 del 12.12.2024 l'arch. Francesco Maisto è stato nominato Commissario Straordinario dell'Ente Parco.

3. La predisposizione del Piano per l'integrità e la trasparenza

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità è stato interamente redatto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e Trasparenza. Come prima ricordato, sebbene sia stato redatto quale documento autonomo, il citato Programma costituisce sostanzialmente una sezione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente.

Le fasi che hanno riguardato il percorso volto alla sua adozione sono le seguenti:

- a. con Decreto presidenziale n. 01 del 22.04.2020, in assenza di altri funzionari distaccati c/o l'Ente Parco, di fascia D, è stato nominato Responsabile della Prevenzione della corruzione e Trasparenza, ai sensi della Legge n. 190/2012 e del D.lgs 43/2013 e ss.mm.ii, il dott. Massimo D'Antonio, il quale è paradossalmente anche il Responsabile Amministrativo nell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei;
- b. il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dell'Ente Parco ha quindi provveduto ad elaborare il Programma per la trasparenza e l'integrità relativo al triennio in esame comprensivo dell'Avviso pubblico, provvedendo alla sua Pubblicazione su Albo Pretorio online istituzionale e sulla apposita sezione di "Amministrazione Trasparente", trasmettendolo altresì ai componenti della Comunità del Parco;
- c. è stata effettuata una puntuale verifica del rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza, conferente agli interessi ed intenti della scrivente Amministrazione;
- d. è stata effettuata la predisposizione di appositi atti utili a garantire la diffusione e la conoscenza del Piano Nazionale Anticorruzione (come previsto dalla delibera ANAC n. 72/2013 e indicazioni successive);
- e. è stato effettuato l'avvio di una fase di consultazione e coinvolgimento dei cittadini e di organizzazioni portatrici di interessi collettivi;



ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



- f. è stata effettuata la ricognizione per l'individuazione di strategie di prevenzione pianificate al fine di valutare l'adeguatezza del Piano;
- g. è stato predisposto un avviso pubblico per la consultazione del Piano anticorruzione e del piano della trasparenza e dell'integrità per il triennio in esame.

4. L'azioni per l'aggiornamento dei dati delle sottosezioni in "Amministrazione Trasparente"

Considerata la vastità degli obblighi e dei dati oggetto di pubblicazione, nonché la già citata cronica carenza di personale, si è comunque provveduto:

- a. all'aggiornamento e alla diffusione dei contenuti di tali prescrizioni al personale dell'Ente Parco;
- b. ad aggiornare il sito istituzionale dell'Ente, nei modi e nei termini fissati dalla normativa vigente, nonché il link di "Amministrazione trasparente" collegato ad attività e procedimenti in essere;
- c. a svolgere c/o la UOD incontri tematici circa gli obblighi in ordine alla trasparenza;
- d. ad effettuare un periodico monitoraggio sui provvedimenti dell'Ente, segnalando gli atti soggetti ad obbligo di pubblicazione.

5. Criticità rilevate

Le criticità emerse nel corso del 2024 si possono sintetizzare così come segue:

- a) la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Ente, sebbene completa delle sottosezioni richieste dalla normativa vigente, deve essere ancora perfezionata sia a livello tecnico, relativamente agli automatismi che ne agevolano il lavoro di aggiornamento, sia a livello operativo, essendo la pubblicazione degli atti un'attività espletata giocoforza dal Responsabile Amministrativo, oberato, tra l'altro, da una moltitudine di provvedimenti d'ufficio;
- b) l'assenza di personale, il sovraccarico di lavoro del Responsabile Amministrativo, nonché la mancanza di approfondimenti legislativi circa la tipologia dei dati da inserire, materia farraginosa e complessa che richiederebbe, per essere espletata nella sua interezza, una dedizione totale, pertanto per le ragioni di cui sopra ciò non ha consentito l'adempimento completo e/o tempestivo di tutti gli obblighi di pubblicazione;
- c) resta il problema della presunta incompatibilità del ruolo svolto del sottoscritto di Responsabile Amministrativo dell'Ente Parco con il ruolo assegnato di Responsabile dell'Anticorruzione e Trasparenza. Informati tramite PEC del 13.03.2024 la dott. Rosa Caterina Marmo quale dirigente della UOD 50 06 92 e il dott. Antonio Carotenuto dirigente STAFF Funzioni di supporto tecnico-amministrativo di tale presunta criticità, il sottoscritto proponeva ai suddetti dirigenti di verificare se nei vari Enti Parco e Riserve della Regione Campania sussistessero situazioni analoghe. Allorché il riscontro fosse risultato positivo, il sottoscritto proponeva allora, tramite appositi provvedimenti, che gli eventuali RPCT che assumono contemporaneamente le funzioni di Responsabile Amministrativo potessero scambiarsi di ruolo limitatamente alle mansioni di RPCT, ma ad oggi non è pervenuta nessuna risposta.

Consapevole delle difficoltà che incontra l'Amministrazione nel reperire nuovo personale, cosciente di non poter interrompere il lavoro intrapreso senza incorrere nel rischio di causare contraccolpi amministrativi all'Ente stesso, in attesa di una nuova unità di Ctg. "D" disposta ad assumere l'incarico di RPCT, in assenza di adeguate risposte da parte della dirigenza sottoscritto continuerà ad assumere il doppio ruolo di Responsabile Amministrativo dell'Ente Parco e di Responsabile dell'Anticorruzione e Trasparenza.

Bacoli (NA) lì, 08.01.2025



Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e Trasparenza
dott. Massimo D'Antonio